

LOTTERIE, TOMBOLE E BANCHI DI BENEFICENZA

Note informative

Con D.P.R. n. 430/2001, artt. 13 e 14, ne è stata attribuita l'attività di controllo alle Prefetture ed ai Comuni.

Ferma restando la vigente disciplina in materia di lotterie nazionali ed il divieto di effettuare ogni sorta di lotteria, riffa e pesca o banco di beneficenza, nonché ogni altra manifestazione avente analoghe caratteristiche, sono tuttavia consentite:

1. LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE/BANCHI DI BENEFICENZA

Soggetti promotori devono essere:

- ENTI MORALI
- ASSOCIAZIONI E COMITATI SENZA FINI DI LUCRO, AVENTI SCOPI ASSISTENZIALI, CULTURALI, RICREATIVI E SPORTIVI DISCIPLINATI DAGLI ARTT. 14 E SEGUENTI DEL C.C.
- ONLUS

Scopi: far fronte alle esigenze finanziarie dei soggetti promotori di cui sopra

2. LOTTERIE, TOMBOLE, PESCHE/BANCHI DI BENEFICENZA

Organizzate da:

PARTITI E MOVIMENTI POLITICI di cui alla legge n. 2/97

- se effettuate in occasione delle manifestazioni locali da loro organizzate non seguono la procedura sub 1
- se effettuate al di fuori di manifestazioni locali da loro organizzate sono trattate come sub. 1

3. TOMBOLE EFFETTUATE IN AMBITO FAMILIARE E PRIVATO, CON SCOPI LUDICI.

Definizioni e caratteristiche dei vari tipi di giochi consentiti

LOTTERIE: vendita di biglietti staccati da registri a matrice concorrenti a uno o più premi, secondo l'ordine di estrazione. La vendita deve essere limitata al territorio della provincia di Ferrara.

L'importo complessivo dei biglietti, di qualunque prezzo, non deve superare gli € 51.645,69

I biglietti devono avere serie e numerazione progressiva come riportato sulla fattura di acquisto, rilasciata dallo stampatore.

I premi possono essere solo in servizi e in beni mobili (esclusi quindi denaro, metalli preziosi in verghe, i titoli pubblici e privati, le carte di credito, i valori bancari).

TOMBOLA: utilizzo cartelle riportanti una data quantità di numeri da 1 a 90. I premi sono assegnati alle cartelle che per prime hanno ottenuto le combinazioni stabilite.

La vendita delle cartelle è limitata al territorio del comune di Mirabello (comune in cui avviene l' estrazione) e ai comuni limitrofi predefiniti.

Le cartelle, il cui numero non è limitato, devono avere serie e numerazione progressiva come riportato sulla fattura di acquisto, rilasciata dallo stampatore.

I premi posti in palio non devono superare complessivamente la somma di € 12.911,42.

PESCE E BANCHI DI BENEFICENZA: vendita di biglietti, non a matrice, parte dei quali sono abbinati a premi in palio.

La vendita dei biglietti è limitata al territorio del comune di Mirabello.

Il ricavato non deve eccedere la somma di € 51.645,69.

I premi possono essere solo in servizi e in beni mobili (esclusi quindi il denaro, metalli preziosi in verghe, i titoli pubblici e privati, le carte di credito).

N.B. E' vietata la vendita dei biglietti e delle cartelle a mezzo di ruote della fortuna o con altri sistemi analoghi.

Procedura

Il rappresentante legale dell' ente organizzatore effettua la comunicazione, almeno 30 giorni prima dell' effettuazione della manifestazione , a:

- Prefetto di Ferrara
- Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Bologna, Via Riva Reno, 68
- Sindaco del Comune di Mirabello

Allegare alla comunicazione la seguente documentazione:

a. Lotterie:

[Regolamento con l' indicazione di:](#)

- a. quantità e natura dei premi
- b. quantità e prezzo dei biglietti da vendere
- c. luogo ove vengono esposti i premi
- d. luogo e tempo fissati per l' estrazione e la consegna dei premi ai vincitori

b. Tombole:

- [Regolamento con indicazione di:](#)

1. premi
 2. prezzo delle cartelle
- [Documentazione attestante avvenuto versamento della cauzione a favore del Comune di Mirabello, dello stesso valore dei premi messi in palio. La scadenza delle suddetta cauzione non dovrà essere inferiore a tre mesi dalla data di estrazione.](#)

c. Per le **pesche o banchi di beneficenza** l' ente organizzatore deve indicare nella comunicazione il numero di biglietti ed il relativo prezzo.

Modalità di effettuazione di lotterie e tombole

L' estrazione è pubblica; le modalità di effettuazione sono portate a conoscenza del pubblico, presso tutti i comuni interessati alla manifestazione, mediante avviso contenente gli estremi della comunicazione effettuata al Comune e al Prefetto, il programma della lotteria o della tombola, le finalità che ne motivano lo svolgimento, la serie e la numerazione di biglietti e cartelle messe in vendita.

Le estrazioni della lotteria e della tombola devono essere effettuate alla presenza di un incaricato del Sindaco del comune di Mirabello.

Prima dell' estrazione un rappresentante dell' ente organizzatore provvede a ritirare tutti i registri, nonché i biglietti o le cartelle rimaste invendute e verifica che la serie e la

numerazione dei registri corrispondano a quelle indicate nelle fatture d' acquisto. I biglietti e le cartelle non riconsegnati sono dichiarati nulli agli effetti del gioco; di tale circostanza si dà atto al pubblico prima dell' estrazione.

Delle operazioni viene redatto un processo verbale. Una copia va consegnata all' incaricato del Sindaco e una copia inviata al Prefetto di Ferrara.

Per la tombola, entro 30 giorni dall' estrazione, l' ente organizzatore presenta all' incaricato del comune la documentazione di avvenuta consegna dei premi ai vincitori. L' incaricato verifica la documentazione e, se regolare, dispone lo svincolo della cauzione. In caso contrario dispone l' incameramento della cauzione.

Modalità di effettuazione di pesche/banchi di beneficenza

Un responsabile dell' ente promotore controlla il numero dei biglietti venduti, redigendo processo verbale relativo alla chiusura delle operazioni, in presenza di un incaricato del Sindaco, cui viene data copia, mentre l' altra copia dovrà essere inviata al Prefetto di Ferrara.